

Science et Répresentations

Colloque International en mémoire de Pierre Souffrin

Giuseppina Ferriello

La diffusione della Meccanica di Erone in ambito iranico

Il *Traité des forces mouuantes des Perses*, classificato Supplement Persan n° 369 della Sezione Manoscritti orientali della Bibliothèque Nationale de France a Parigi è un codice appartenuto a François Pétiŕ de la Croix (1653 - 1713) - emissario del re Sole ad Isfahan fra il 1674 ed il 1676 -, il quale lo dotò di sue glosse.

L'esemplare - limitato alla trattazione delle macchine e privo dei fondamenti teorici e del teorema di Archimede - risulta dall'assemblaggio di differenti opere: Il sollevatore dei corpi pesanti di Erone e la sintesi del Ketâb-e al mizân al-hikmah (La bilancia dei filosofi/ della saggezza) dello studioso e traduttore di origine iranica Abû-'l-Fat| al-Xwâzinî al-Xorâsânî.

Il codice di Parigi è prossimo - per contenuto e forma - al Me'yâr al-'uqûl, controverso lavoro apocrifo attribuito ad Avicenna, originato a sua volta da alcuni manoscritti custoditi in archivi orientali.

Di grande interesse per la ricognizione storica sulla meccanica eroniana sono similitudini e differenze con il Kitâb fî raf'a al-ašiyâ al-thaqîlah, MS Or.51 di Leiden, versione araba di Qustâ Ibn Lûqâ (entro il IX secolo), che Carra De Vaux volse in francese e pubblicò sul *Journal Asiatique* fra il 1893 ed il 1894 escludendo che potessero esistere in Europa altri manoscritti sull'argomento. La ricerca sulla trasmissione dei testi fra mondo greco-romano ed iranico medievale ha permesso di venire in possesso di altri manoscritti in lingua persiana, i quali si correlano per contenuto

e forma al testo di Parigi e dello Pseudo Avicenna: il MSS n° 714/1,2 della ex Sepahsalar Library di Tehrân – che include una sintesi del trattatello sulla bilancia dei filosofi/della saggezza - ed il MSS. n° 1674 di Mašhad, il cui originale è andato perduto.